

*Voi bambini non abbiate paura a sognare
un mondo nuovo,
anche se i grandi non capiscono:
è lo stesso sogno di Dio,
e con lui potete realizzarlo.*

La cultura religiosa è parte integrante di un curriculum attento alle esigenze fondamentali della persona ed assume una particolare rilevanza nello sviluppo cognitivo, affettivo, morale e sociale del bambino.

Il bambino ha il desiderio di sentirsi legato alle persone, alle cose, a tutto il Creato. La Scuola dell'Infanzia propone un contesto di RELAZIONE e di APPRENDIMENTO nel quale possono essere filtrate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nella vita quotidiana. L'insegnante deve dare ASCOLTO e ATTENZIONE a ciascuno: si deve quindi stabilire un luogo di relazioni affettivamente significanti, accogliente ed emotivamente rassicurante in cui il bambino lavora e progetta con tranquillità. La Scuola dell'Infanzia affianca la famiglia confrontandosi, collaborando nella pratica educativa e cercando di rispondere alle necessità dei bambini. Infatti l'insegnante stesso deve sentirsi in un contesto di apprendimento ponendosi come RICERCATORE INSIEME AI BAMBINI STESSI e trasmettendo loro la sensazione che esiste sempre qualcosa di sconosciuto che è ancora da scoprire.

Nella Scuola dell'Infanzia si APPRENDE INSIEME, sia pure nella diversità dei ruoli, infatti il fondamento e l'orientamento di tutte le attività educativo-didattiche sono i valori evangelici.

Percorso: Un Mondo a Colori

Tempi di attuazione: Ottobre – Maggio

Destinatari: Tutti i bambini della scuola i cui genitori hanno fatto richiesta di avvalersi dell'I.R.C.

Traguardi formativi: Favorire nel bambino la scoperta del mondo, un dono assai prezioso con tutte le sue risorse, e il rispetto dell'ambiente.

Promuovere sentimenti di rispetto, amicizia, solidarietà, per tutti

Attività: Racconti, rielaborazioni a livello verbale, grafico e pittorico. Giochi, canti e drammatizzazioni

Unità di lavoro: Ambientamento.

(Il tema dell'incontro nei vari aspetti della conoscenza: dono, scambio, accoglienza, crescita, impegno, festa).

Tema : Cominciamo conoscendoci

T.S.C.: il corpo e il movimento

il sé e l'altro

la conoscenza del mondo

Obiettivi di Apprendimento

- Stabilire un rapporto sereno con l'ambiente e l'insegnante
- Conoscere i nomi dei compagni e degli adulti che operano nella scuola
- Disponibilità a partecipare alle attività
- Attenzione, concentrazione nel gioco

Proposte Operative

- Storie sull'accoglienza
- Canzoni
- Girotondo dei nomi

Unità di lavoro : La Creazione

(Sapere che Dio ha creato un mondo bello e vario ed ha voluto che ce ne prendessimo cura)

Tema: Gioia e bellezza nel mondo

T.C.S.: il sé e l'altro
i discorsi e le parole
la conoscenza del mondo

Obiettivi di Apprendimento

- Comprendere che le bellezze della natura sono dono di Dio
- Conoscenza del mondo a colori
- Vivere la creazione come esperienza della bellezza, del rispetto del mondo che ci circonda e del colore di ogni cosa

Proposte Operative

- Il racconto "Un mondo a colori"
- Canzone "Goccia dopo goccia"
- Storia di "Gocciolina"
- La creazione attraverso i colori

Unità di lavoro: Una festa piena di luci e colori

(La nascita di Gesù è la festa più attesa per tanti, ma non basta convivere nella società, questa stessa società bisogna continuamente crearla insieme...)

Tema: Il Natale.

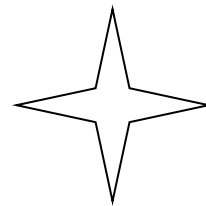
T.S.C.: linguaggi, creatività, espressioni
discorsi e parole
il sé e l'altro

Obiettivo di Apprendimento

- I segni e i colori che annunciano il Natale
- Scoprire il Natale come festa di incontri
- Gesù è il più grande incontro per tutti gli uomini
- Scoprire il significato di festa di affetto e di condivisione

Proposte Operative

- Aspettando il Natale
- Storia del Natale
- La storia preferita da Babbo Natale
- Biglietto di Natale



Unità di lavoro: Un mondo pulito

(Rispettare il mondo intorno a noi vuol dire rispettare gli altri e noi stessi)

T.S.C.: il sé e l'altro
i discorsi e le parole
linguaggi, creatività, espressione
la conoscenza del mondo

Obiettivi di Apprendimento

- Adottare corrette abitudini ambientali
- Imparare a riciclare i materiali
- Riconoscere il ruolo della natura che ci circonda

Proposte Operative

- A lezione di raccolta differenziata
- Inquinare fa male
- Il villaggio dai mille colori

Unità di lavoro: La Pasqua

(Tutto cambia intorno a noi)

Tema : Una festa per cambiare

T.S.C.: i discorsi e le parole

il sé e l'altro

linguaggio, creatività, espressione

Obiettivi di Apprendimento

- Riconoscere i simboli della festa religiosa, una comunità che fa festa
- Osservare la natura che cambia
- Conoscere alcune tappe importanti della storia di Gesù
- Gli amici e la famiglia di Gesù, una comunità che si prende cura di Lui, come i miei amici e la mia famiglia si prendono cura di me

Proposte Operative

Racconti sulla Pasqua

Storia "I pulcini dell'arcobaleno"

I simboli della Pasqua

Chi mi aiuta a diventare grande e responsabile

ANDERSEN-GUNETTI- LUXEMBURG

INTRODUZIONE

(Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione stesura del 4 settembre 2012)

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo:

- dell'identità;
- dell'autonomia;
- della competenza;
- della cittadinanza.

Consolidare **l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare **l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

METODOLOGIA

Lo stile educativo dei docenti è ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

L'intervento e l'azione educativa delle insegnanti sono tesi alla promozione integrale della personalità del bambino inteso come **individuo sociale unico e originale**.

La scuola rispetta i tempi del bambino, promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura dei diversi ambienti e la predisposizione degli spazi educativi.

Le attività che si svolgono coinvolgono l'intera giornata scolastica, fin dal momento dell'ingresso, conferendo a tutti i momenti, eguale importanza pedagogica.

L'alternanza di attività libere e attività strutturate, motivate dalle esigenze e curiosità dei bambini, consente a tutti di impegnarsi più volte nella giornata con modalità e schemi diversi.

All'interno delle sezioni la strutturazione di spazi in angoli di attività aiuta i bambini a orientarsi verso interessi specifici, l'allestimento dell'angolo dei giochi da tappeto, da tavolino, della casetta, dei travestimenti, della lettura, della pittura, del disegno e della manipolazione, consente ai bambini di usufruire dei materiali pertinenti all'angolo, organizzandosi in gruppi spontanei con interessi comuni.

La metodologia utilizzata tende a soddisfare diversi bisogni:

- bisogno di sicurezza materiale e affettiva;
- bisogno di vivere in un ambiente che permetta un ritmo di crescita e di vita equilibrata;
- bisogno di socializzare;
- bisogno di agire;
- bisogno di scoprire e di conoscere.

Il lavoro conseguentemente è organizzato per favorire:

- l'acquisizione dell'autonomia;
- la socializzazione;
- l'azione individuale e collettiva dei bambini;
- le relazioni con l'ambiente umano e naturale, interno ed esterno;
- la capacità di assumere responsabilità esprimendo i propri interessi;
- l'adattamento al nuovo ambiente.

Durante la mattinata sono svolte attività diverse, atte a favorire la socializzazione tra i bambini e fornire loro strumenti che affinino la motricità e promuovano l'autonomia.

Sono previste attività di grande e piccolo gruppo, e momenti individualizzati affinché i bambini vivano l'appartenenza al gruppo senza essere privati della propria originalità. Il gioco in tutte le sue forme costituisce l'attività privilegiata dal bambino per apprendere e porsi in relazione con gli altri e con l'ambiente, di conseguenza le attività saranno preferibilmente in forma ludica.

Utilizzando materiali derivanti dall'esperienza quotidiana, attraverso giochi di simulazione, attività motorie ed esperienze concrete, si cercherà di stimolare l'azione diretta da parte dei bambini offrendo loro la possibilità di imparare "facendo" attraverso la sperimentazione attiva e la risoluzione di problemi concreti. L'azione, l'esplorazione l'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono infatti occasioni privilegiate per apprendere per via pratica quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali.

VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

L'osservazione viene effettuata durante le attività ludiche e didattiche, soprattutto durante la compresenza delle insegnanti, attraverso tre momenti:

- **osservazioni iniziali**
- **verifiche in itinere**
- **valutazione finale.**

Dopo un'attenta osservazione le insegnanti valutano i comportamenti osservabili dei bambini che permettono di verificare le competenze secondo tre indicatori:

1. **AGIRE:** tutto ciò che il bambino sperimenta facendo;
2. **RAPPRESENTARE:** tutto ciò che sa fare;
3. **VERBALIZZARE:** tutto ciò che sa.

STRUMENTI

- Compilazione scheda anamnestica;
- osservazione diretta durante le attività organizzate o spontanee del bambino;
- elaborati individuali e collettivi;
- schede;
- compilazione del Documento di osservazione dell'acquisizione delle competenze nel corso della scuola dell'infanzia.

I CAMPI D'ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, capaci di evocare,stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

1. **IL SÉ E L'ALTRO**
2. **IL CORPO E IL MOVIMENTO**
3. **IMMAGINI, SUONI, COLORI**
4. **I DISCORSI E LE PAROLE**
5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Strumenti utilizzati: colloqui con le famiglie (scheda anamnestica), osservazioni, eventuali indicazioni dei Servizi sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI

BAMBINI DI TRE ANNI:

- accettare di stare a scuola senza genitori;
- abituarsi al nuovo ambiente, ai coetanei e agli altri adulti della scuola;
- raggiungere l'autonomia rispetto all'ambiente scolastico ed al momento del pasto;
- acquisire sicurezza di sé ed accettare gli altri;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- chiedere aiuto nei momenti di bisogno;
- riordinare il materiale dopo l'uso;
- assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente;
- scoprire la necessità di costruire e rispettare regole di vita comunitaria.

BAMBINI DI QUATTRO ANNI:

- accettare i bisogni degli altri;
- canalizzare la propria eventuale aggressività;
- costruire relazioni positive;
- partecipare in gruppo ad attività comuni;
- accettare le sconfitte e le piccole frustrazioni;
- rispettare il proprio turno nei giochi e nelle attività.

BAMBINI DI CINQUE ANNI:

- avere coscienza delle proprie esigenze e saperle comunicare;
- possedere capacità di ascolto e percezione dell'ambiente;
- saper stabilire relazioni con i compagni;
- saper stabilire relazioni con gli adulti;
- aver fiducia in sé e nelle proprie capacità;
- saper argomentare le proprie ragioni;
- essere in grado di concentrarsi durante un'attività;
- saper lavorare in gruppo;
- saper affrontare i conflitti;
- comprendere e rispettare le regole del gioco e della vita comunitaria;
- rispettare le diversità;
- aver cura del materiale proprio e della classe;
- essere autonomo nell'organizzazione del gioco e del lavoro;
- saper portare a termine un lavoro;
- conoscere la propria storia;
- orientarsi in passato-presente-futuro;
- riconoscere i segni della propria cultura e delle istituzioni.

CONTENUTI

- Coscienza del sé e maturazione dell'identità personale;
- relazioni interpersonali;
- feste e ricorrenze tradizionali.

ATTIVITÀ E STRUMENTI

Attività collettive, in piccolo gruppo, individuali:

- attività per l'accoglienza: giochi per la conoscenza reciproca;
- attività ludiche per la comprensione delle prime regole di vita comunitaria;
- attività di avviamento e consolidamento delle autonomie;
- gioco spontaneo, con regole e con materiale strutturato;
- conversazioni;
- calendario delle presenze e degli incarichi;
- scansione ciclica dei tempi scolastici;
- lettura di immagini, di testi;
- racconti;
- gioco – motricità;
- drammatizzazione;
- musica;
- attività manipolativa;
- giardinaggio;
- attività grafica, pittorica;
- attività quotidiane di tipo pratico;
- attività di letto-scrittura;
- organizzazione di momenti di festa (compleanni; festa della mamma, del papà; feste religiose, festa di fine anno).

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

AGIRE:

- raggruppare prima/dopo, immagini, esseri viventi, oggetti secondo un criterio di appartenenza;
- mettere in ordine in riferimento alla propria crescita personale;
- spostare se stessi/oggetti secondo un criterio dato;
- scegliere un percorso, una forma, una risposta in base a determinati criteri.

RAPPRESENTARE:

- esprimere un vissuto con il corpo, con il disegno e con il suono.

VERBALIZZARE:

- comunicare conoscenze ed esperienze sociali e/o relazionali oralmente.

Compilazione del Documento di osservazione dell'acquisizione delle competenze nel corso della scuola dell'infanzia.

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Strumenti utilizzati: colloqui con le famiglie (scheda anamnestica), osservazioni, eventuali indicazioni dei Servizi sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI

BAMBINI DI TRE ANNI:

- acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie;
- sviluppare un'immagine positiva di sé;
- percepire la figura umana come intero;
- collocare adeguatamente alcuni elementi corporei;
- conoscere la funzione delle principali parti del corpo;
- sperimentare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo;
- sperimentare la motricità fine.

BAMBINI DI QUATTRO ANNI:

- conoscere globalmente il proprio corpo;
- controllare gli schemi dinamici e posturali di base;
- utilizzare schemi motori per superare ostacoli;
- avviare alla consapevolezza sensoriale, visiva, uditiva, tattile, olfattiva, gustativa;
- controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo.

BAMBINI DI CINQUE ANNI:

- acquisire coscienza e conoscenza del proprio corpo;
- saper rappresentare graficamente il corpo umano fermo e in movimento;
- sapersi muovere nello spazio rispettandone i limiti;
- saper riconoscere le situazioni di pericolo;
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- essere autonomo nell'organizzazione del gioco e del lavoro;
- scoprire il rapporto fra corpo e ritmo;
- riconoscere le differenze sessuali;
- saper curare in modo autonomo il proprio corpo e l'igiene personale;
- avere una corretta alimentazione;
- interagire con gli altri nei giochi di movimento nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.

CONTENUTI

- Il corpo, le sue parti e le loro funzioni;
- il corpo e i suoi movimenti nello spazio;
- rispetto e cura del corpo.

ATTIVITÀ E STRUMENTI

Attività collettive, in piccolo gruppo, individuali:

- giochi ludico-motori riferiti alla conoscenza dello schema corporeo (uso di specchi, puzzle, bende per gli occhi, etc);
- giochi sensoriali e percettivi;
- giochi simbolici e imitativi;
- uso di schede con schema corporeo da completare;
- giochi di orientamento spazio-temporale e di lateralizzazione (concetti topologici, percorsi, etc.);
- giochi funzionali al movimento e all'autocontrollo;
- drammatizzazione, gioco dei mimi, teatro dei burattini e delle marionette;
- giochi di espressione corporea su base musicale;
- danze popolari e non.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

AGIRE:

- Spostare, abbinare, scegliere, raggruppare corpo/oggetti nello spazio, utilizzando memory, tombole, domino etc.

RAPPRESENTARE:

- Riconoscere le varie parti del corpo mediante giochi allo specchio, canzoni, ricomporre la figura umana;
- rappresentare grafica del corpo;
- drammatizzazione di fiabe, favole, storie, canzoni;
- giochi ritmici;
- giochi motori liberi e guidati;
- produzioni grafico-pittorico-manipolative.

VERBALIZZARE:

- verbalizzazione di esperienze ed emozioni riferite al proprio vissuto;
- utilizzo di schede.

Compilazione del Documento di osservazione dell'acquisizione delle competenze nel corso della scuola dell'infanzia.

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Strumenti utilizzati: colloqui con le famiglie (scheda anamnestica), osservazioni, eventuali indicazioni dei Servizi sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI

BAMBINI DI TRE ANNI:

- tracciare segni ed assegnare loro un significato;
- interessarsi ai giochi simbolici;
- utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche;
- imparare un canto per imitazione;
- ascoltare brevi brani musicali;
- scoprire le potenzialità sonore del proprio corpo;
- scoprire il silenzio.

BAMBINI DI QUATTRO ANNI:

- favorire l'approccio ai linguaggi corporeo, visivo e sonoro;
- utilizzare il proprio corpo come mezzo di comunicazione;
- interagire con i compagni per drammatizzare situazioni;
- scoprire il significato di un'immagine mediante l'analisi (etichette, segnali);
- ripetere un canto;
- saper utilizzare lo spazio del foglio per disegnare.

BAMBINI DI CINQUE ANNI:

- utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche in modo appropriato;
- esprimersi con la voce, il canto, il movimento e con semplici strumenti musicali;
- saper riprodurre semplici sequenze ritmiche;
- esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- ascoltare e comprendere messaggi di complessità crescente;
- saper manipolare materiali di varia natura;
- sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- esplorare i primi alfabeti musicali utilizzando simboli di notazione.

CONTENUTI

- Gli organi di senso e le percezioni sensoriali;
- i colori fondamentali e derivati;
- le linee e le forme;
- suoni, rumori, silenzio;
- canzoni, brani musicali;
- opere d'arte;
- spettacoli teatrali, musicali, visivi e di animazione.

ATTIVITÀ E STRUMENTI

Attività collettive, in piccolo gruppo, individuali:

- conversazioni libere e guidate;
- memorizzazione e invenzione di filastrocche, rime, poesie, canti;
- drammatizzazione, gioco dei mimi, teatro dei burattini e delle marionette;
- lettura e distinzione di immagini;
- rappresentazione grafica con l'utilizzo di varie tecniche e materiali;
- attività espressive, manipolative e costruttive;
- canti mimati e di imitazione; giochi con gli strumenti musicali;
- giochi per l'integrazione dei linguaggi (verbale, corporeo, mimico-gestuale).

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

AGIRE:

- spostare, abbinare, scegliere, raggruppare oggetti/immagini/suoni, utilizzando memory, tombole, domino.

RAPPRESENTARE:

- utilizzo in modo creativo di musiche e opere d'arte;
- drammatizzazione di fiabe, favole, storie, canzoni;
- giochi ritmici;
- giochi motori liberi e guidati;
- produzioni grafico-pittorico-manipolative.

VERBALIZZARE:

- lettura di immagini;
- verbalizzazione di esperienze ed emozioni riferite al proprio vissuto;
- utilizzo di schede.

Compilazione del Documento di osservazione dell'acquisizione delle competenze nel corso della scuola dell'infanzia.

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Strumenti utilizzati: colloqui con le famiglie (scheda anamnestica), osservazioni, eventuali indicazioni dei Servizi sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI

BAMBINI DI TRE ANNI:

- capire e farsi capire dagli altri;
- comprendere semplici messaggi;
- acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione;
- esprimere e comunicare desideri, bisogni e vissuti utilizzando semplici frasi di senso compiuto;
- arricchire il lessico con parole nuove e memorizzare brevi testi poetici;
- verbalizzare i propri elaborati;
- provare interesse per i libri;
- incominciare a fare giochi di metalinguaggio con il proprio nome.

BAMBINI DI QUATTRO ANNI:

- acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione;
- raccontare emozioni, stati d'animo ed esperienze vissute;
- comprendere consegne;
- attendere il proprio turno nell'esposizione verbale;
- prestare ascolto e comprendere;
- fare giochi di metalinguaggio;
- usare correttamente i libri e interessarsi alle storie e ai racconti scritti;
- riconoscere il proprio nome e provare a scriverlo.

BAMBINI DI CINQUE ANNI:

- pronunciare correttamente le parole di uso comune;
- utilizzare un linguaggio appropriato nella comunicazione di esperienze personali e nella descrizione di situazioni ed immagini;
- arricchire il linguaggio attraverso l'apprendimento di nuovi vocaboli;
- comprendere messaggi brevi e diretti;
- sviluppare capacità di ascolto e memorizzazione;
- intervenire nelle conversazioni rispettando in modo pertinente;
- riconoscere il significato di alcuni simboli grafici;
- riconosce rime e inventa filastrocche;
- gioca con le parole facendo ipotesi e trovando relazioni;
- scopre la presenza di lingue straniere;
- si avvicina alla lingua scritta;
- si avvicina a strumenti multimediali.

CONTENUTI

- Racconti, fiabe, favole, poesie, filastrocche;
- immagini, illustrazioni;
- libri.

ATTIVITÀ E STRUMENTI

Attività collettive, in piccolo gruppo, individuali:

- conversazioni individuali (bambino/insegnante) e collettive (gruppo) sul proprio vissuto e non, facendo riferimento anche alle proprie emozioni e sensazioni (es. attribuzione di un colore a un sentimento);
- racconto, lettura e ascolto di storie (sia da parte dell'insegnante sia del bambino);
- ricostruzione/completamento di storie per immagini;
- invenzione di brevi storie, utilizzando immagini;
- memorizzazione e invenzione di filastrocche, rime, poesie;
- giochi di parole e di rime (es. "E' arrivato un bastimento ...");
- giochi per denominare/riconoscere oggetti di uso comune;
- giochi di associazione e classificazione;
- tombole di vario tipo;
- attività per l'utilizzo specifico dello spazio grafico.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

AGIRE:

- spostare, abbinare, scegliere, raggruppare oggetti/immagini, utilizzando memory, tombole, domino.

RAPPRESENTARE:

- drammatizzazione di fiabe, favole, storie;
- produzioni grafico-pittorico-manipolative.

VERBALIZZARE:

- formulare frasi di senso compiuto;
- giochi linguistici ("E' arrivato un bastimento ...")
- lettura di immagini;
- verbalizzare esperienze ed emozioni riferite al proprio vissuto;
- utilizzo di schede;

- memorizzare poesie, filastrocche.

Compilazione del Documento di osservazione dell'acquisizione delle competenze nel corso della scuola dell'infanzia.

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Strumenti utilizzati: colloqui con le famiglie (scheda anamnestica), osservazioni, eventuali indicazioni dei Servizi sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI

BAMBINI DI TRE ANNI:

- esplorare materiali diversi;
- riconoscere la causa e l'effetto di alcuni fenomeni;
- percepire il trascorrere del tempo (prima, adesso);
- comprendere l'importanza di rispettare il proprio ambiente;
- osservare e fare ipotesi nell'ambiente naturale;
- distinguere i fenomeni atmosferici e verbalizzare semplici fenomeni naturali.

BAMBINI DI QUATTRO ANNI:

- esplorare materiali diversi;
- rilevare il mutamento della natura durante l'anno;
- rappresentare e registrare eventi atmosferici, usando simboli;
- orientarsi nello spazio fisico e nel tempo;
- formulare ipotesi e trovare soluzioni.

BAMBINI DI CINQUE ANNI:

- saper individuare situazioni problematiche nella vita quotidiana;
- acquisire concetti temporali (prima, dopo, ora, mentre);
- saper ricostruire sequenze secondo un ordine logico-temporale;
- acquisire il concetto di causa effetto;
- acquisire capacità di osservazione;
- saper formulare ipotesi e verificarle.

CONTENUTI

- Processi di cambiamento (cicli stagionali, semina ...);
- fenomeni naturali.

ATTIVITÀ E STRUMENTI

Attività collettive, in piccolo gruppo, individuali:

- esplorare l'ambiente: raccolta, osservazione, confronto, discriminazione, classificazione di materiali vari;
- verbalizzare, descrivere dati sensoriali;
- rappresentare graficamente dati sensoriali;
- osservare processi di cambiamento (settimana, cicli stagionali, semina ...);
- attività di ordinamento logico – temporale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

AGIRE:

- spostare, abbinare, scegliere, seriare, raggruppare materiali vari secondo diversi criteri (colore, forma, dimensione...).

RAPPRESENTARE:

- rappresentare i risultati dell'esplorazione con il linguaggio mimico-corporeo, sonoro e grafico.

VERBALIZZARE:

- verbalizzare i risultati dell'esplorazione dell'ambiente
- utilizzo di schede.

Compilazione del Documento di osservazione dell'acquisizione delle competenze nel corso della scuola dell'infanzia.

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUMERO E SPAZIO

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Strumenti utilizzati: colloqui con le famiglie (scheda anamnestica), osservazioni, eventuali indicazioni dei Servizi sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI

BAMBINI DI TRE ANNI:

- individuare il criterio di semplici classificazioni;
- riconoscere le dimensioni grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso;
- stabilire relazioni quantitative: pochi-molti;
- usare correttamente i termini sopra-sotto, dentro-fuori.

BAMBINI DI QUATTRO ANNI:

- riconoscere e confrontare le dimensioni: grande-piccolo, stretto-largo;

- riconoscere e confrontare le quantità;
- localizzare oggetti nello spazio rispetto a sé ed alle cose;
- sperimentare e percepire forme e figure geometriche;
- raggruppare per caratteristiche comuni;
- far corrispondere numero e gesto.

BAMBINI DI CINQUE ANNI:

- riconoscere le principali figure geometriche;
- saper classificare e ordinare;
- saper seguire correttamente un percorso sulle basi di indicazioni verbali;
- saper riprodurre un percorso graficamente;
- ricostruire sequenze rispettando un ordine logico- temporale;
- saper confrontare e valutare quantità: molto, poco, niente, tanto, di più, di meno;
- saper utilizzare simboli semplici per registrare quantità;
- sapersi orientare nello spazio;
- saper scoprire le funzioni e i possibili usi di macchine e strumenti tecnologici;
- saper individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, destra/sinistra;
- saper utilizzare strategie per contare oggetti o eventi e per operare con i numeri;
- saper eseguire semplici misurazioni di lunghezze, pesi e altre grandezze.

CONTENUTI

- Le quantità;
- le forme e le principali figure geometriche;
- concetti topologici;
- percorsi;
- misurazioni.

ATTIVITÀ E STRUMENTI

Attività collettive, in piccolo gruppo, individuali:

- conoscere, riconoscere e confrontare quantità;
- verbalizzare e rappresentare quantità;
- raggruppare quantità;
- spostarsi lungo semplici percorsi e descriverli;
- riconoscere forme e figure geometriche;
- confrontare oggetti.

• **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

AGIRE:

- spostare, abbinare, scegliere, ordinare, raggruppare quantità;
- spostare, abbinare, scegliere, ordinare, raggruppare figure.

RAPPRESENTARE:

- rappresentare graficamente quantità e figure.

VERBALIZZARE:

- verbalizzare le caratteristiche di quantità e figure;
- utilizzo di schede.

Compilazione del Documento di osservazione dell'acquisizione delle competenze nel corso della scuola dell'infanzia.